

NOTIZIE UFO

40

CIRCOLARE INFORMATIVA DEL CENTRO ITALIANO STUDI UFOLOGICI - FEBBRAIO 1993
C.I.S.U. - CSELLA POSTALE 82 - 10100 TORINO - TEL. 011/329.02.79 - FAX 011/54.50.33

Col 1993 entriamo nell'ottavo anno di attività del nostro Centro. Ringraziamo tutti gli amici che ci hanno fatto avere i loro auguri di buone feste, e ai quali non siamo in grado di rispondere singolarmente. Da queste pagine vogliamo estendere a tutti voi l'auspicio, inviatoci da Antonio Cuccu (Sassari), di un nuovo anno pieno di sorprese ufologiche.

Un ringraziamento ancora più sentito va a quegli iscritti che non hanno atteso la campagna adesioni 1993 per rinnovare la loro quota: nonostante siano au-

mentati gli importi, chi ha già rinnovato l'adesione con i vecchi importi non deve versare alcuna integrazione. Analogamente ringraziamo quanti hanno deciso di concretizzare il loro apporto con la quota Sostenitore, un aiuto sempre importante per la vita di un'associazione totalmente autofinanziata.

Un saluto infine ai numerosi nuovi collaboratori, che ci leggono per la prima volta, con l'augurio di continuare insieme per molti anni a lavorare, discutere, studiare.

DALLA SEGRETERIA

• CERCASI VOLONTARI

La segreteria cerca volontari disposti a collaborare nel loro tempo libero a varie attività di utilità per il Centro. In particolare, si tratta di:

– computerizzazione di dati bibliografici: servono persone in possesso di personal computer MS-DOS compatibili per completare il caricamento di alcune centinaia di schede bibliografiche redatte da Marcello Pupilli per la nuova edizione del catalogo dei libri, pubblicati in Italia, che parlano di UFO; la Segreteria fornirà un dischetto con la struttura record, le istruzioni ed alcune schede già caricate come campione (precisare se si dispone già del software DB-III);

– traduzioni di articoli pubblicati da riviste estere (in particolare spagnolo e tedesco, ma anche danese e altre lingue meno diffuse);

– trascrizione e dattiloscrittura da nastri registrati, soprattutto relazioni presentate ai nostri Convegni e trasmissioni radio-televisive (ma anche alcune indagini su avvistamenti).

L'ideale sarebbe che anche i lavori di traduzione e trascrizione venissero eseguiti da volontari in possesso di un personal computer, per poterci fornire i testi già direttamente su dischetto. Non si tratta però di un requisito indispensabile, in quanto la prima trascrizione/traduzione

potrà eventualmente essere ribattuta da qualcuno dei volontari della Rete Ufologica Computerizzata.

NOTIZIE C.I.S.U.

• SENZA FINE DI LUCRO

Approfittiamo di queste pagine per una precisazione che si impone, dopo le critiche rivolteci da alcuni, di svolgere in realtà attività lucrative consistenti nella vendita di libri, riviste, monografie e materiale vario.

Il CISU è per statuto un'associazione senza scopo di lucro, e ci teniamo a precisare che è sempre stata tale: nessuno dei soci, dei dirigenti, dei membri della segreteria ha mai preso una lira, come risulta dalla contabilità e dai bilanci del Centro; nessuno ha mai preteso né avuto compensi per il lavoro prestato a favore del CISU. Anzi quei soci che partecipano più attivamente sono gli stessi che contribuiscono con quote associative più alte, con donazioni o rinunciando a farsi rimborsare anche le spese sostenute per conto dell'associazione.

Il CISU ha fra i suoi fini quello di fornire una infrastruttura per favorire la diffusione dell'informazione fra gli ufologi (studiosi o appassionati): una funzione che la generazione ufologica che ci ha preceduto non è stata capace di creare; una funzione che si è invece dimostrata utile ed apprezzata dai nostri iscritti. Questo è lo scopo per il quale produciamo letteratura (riviste, circolari,

monografie e libri), ne acquistiamo in Italia e all'estero per metterla a disposizione in originale o in fotocopia, offriamo tutta una gamma di servizi che - lo ripetiamo - è senza precedenti nel nostro paese.

I proventi degli abbonamenti, delle vendite e dei servizi sono interamente reinvestiti nell'associazione, e non bastano a coprire il passivo della gestione del Centro, che non ha sovvenzioni, finanziatori o sponsor, ma vive delle quote dei propri iscritti. Affiancare alle proprie pubblicazioni un servizio librario, un video service, un servizio documentazione, è qualcosa che fanno tutte le principali organizzazioni ufologiche del mondo: dal CUFOS alla MUFON, dalla BUFORA alla SOBEPS, e via elencando.

In definitiva la vendita di pubblicazioni e l'offerta dei vari servizi, se pure contribuiscono alla copertura delle spese del Centro Italiano Studi Ufologici, non costituiscono affatto né attività commerciale né tantomeno oggetto di guadagno personale (lucro) da parte di singole persone non essendo retribuito nessun socio ed essendo tutte le attività svolte su base di puro volontariato.

In un momento socialmente delicato, nel quale il guadagno emerge come valore primario di molte persone, siamo soddisfatti di rappresentare e di aver rappresentato da sempre una vera e propria eccezione, sia nei confronti di altri settori del cosiddetto "insolito", tutt'altro che privi di secondi fini, sia nei riguardi del mondo dell'associazionismo culturale, troppo spesso sostenuto e frammentato da questo o quello sponsor politico. Ci auguriamo quindi che la passione disinteressata per lo studio ufologico sia un valore importante per il nostro Centro e che ci aiuti a continuare, al di là dei problemi - economici, di tempo, di organizzazione - che inevitabilmente dobbiamo quotidianamente affrontare.

• UNA PRECISAZIONE

Sui numeri 247 e 248 (maggio e giugno 1992) del mensile *Il Giornale dei Misteri*, Pier Luigi SANI ha dedicato la sua consueta rubrica ufologica a "Il degrado dell'ufologia anni '90", esaminando nel primo articolo le tendenze attuali dell'ufologia americana (*abduction*, dischi volanti precipitati, congiure governative, basi sotterranee aliene, complotti e connivenze tra alieni e governi terrestri) e nel secondo quelle della neo-ufologia europea (ipotesi socio-psicologica, riduzionismo, scientismo).

In questo secondo articolo, Sani riprendendo i dati del nostro comunicato stampa del 9/1/92 (*Notizie UFO* n. 37), definisce il CISU "rappresentante italiano della neo-ufologia", intendendo per tale la corrente "monnerista" che considererebbe la tesi socio-psicologica come "spiegazione globale del fenomeno UFO", e fa alcune considerazioni che presentano il nostro Centro in un'ottica a nostro av-

viso deformante: i neo-ufologi (quindi il CISU) non saprebbero definire cosa intendono per "veri e propri UFO", rifiutando di formulare una definizione degli autentici avvistamenti UFO nella consapevolezza che facendolo si troverebbero ad ammettere l'esistenza di un fenomeno aereo inesplicabile; da qui la tendenza a spingere gli avvistamenti nella categoria dei miti, delle voci, delle leggende contemporanee.

In data 26 settembre, il Consiglio direttivo del Centro Italiano Studi Ufologici ha approvato e sottoscritto il testo di una lettera inviata, con richiesta di pubblicazione, a Sani e al *Giornale dei Misteri*, precisando che il CISU non è e non si ritiene rappresentante di alcuna specifica teoria, ipotesi o corrente di pensiero ufologica, come risulta dallo statuto, dalla sua presentazione al pubblico (volantini, dossier-stampa, numeri speciali della rivista) e dagli editoriali che hanno definito la nostra linea (si veda la rivista *UFO* n. 1).

Contrariamente a quanto affermato da Sani, la posizione ufficiale del CISU è che esiste un fenomeno aereo inesplicato sulla base delle nostre attuali conoscenze. Il nostro Consiglio direttivo afferma inoltre di condividere l'opinione di Sani che il riduzionismo socio-psicologico non faccia che sostituire un dogma (quello "UFO=ET" dell'ufologia tradizionale) con un altro, altrettanto gratuito. Il CISU contesta che nel nostro paese polemiche e rivalità pretestuose hanno snaturato il dibattito ufologico, polarizzando posizioni ideologiche che si vorrebbe far credere contrapposte: una "buona" ufologia tradizionalista ed una "cattiva" neo-ufologia. E c'è chi, in mancanza di altri argomenti, ha indubbiamente interesse a far credere che il CISU sia monnerista, riduzionista o addirittura "nihilista". Il CISU rivendica invece un approccio obiettivo e scientifico al problema UFO, che privilegia l'applicazione di precise metodologie e lascia spazio alle più diverse opinioni, come testimoniato dalle differenze ideologiche dei suoi iscritti.

Il testo della nostra precisazione dovrebbe essere pubblicato sul *Giornale dei Misteri* di febbraio 1993.

ATTIVITÀ

• UFO E PILOTI

Sotto il coordinamento di Giancarlo D'ALESSANDRO (Milano) è stato iniziato il nuovo progetto di studio del CISU su "UFO e piloti in Italia". Gli scopi del progetto sono due: redigere ed aggiornare un catalogo delle osservazioni italiane di fenomeni aerei insoliti da parte di pi-

loti (militari, civili di linea, privati); effettuare approfondimenti di indagine su tali casi, mediante interviste dirette o invio di questionari tecnici appositamente predisposti.

Il progetto nasce, contemporaneamente ad un'analoga iniziativa spagnola, come emanazione italiana dell'AIRCAT, il lavoro di catalogo e studio condotto a livello internazionale dal fisico e psicologo americano Richard HAINES (si veda la sua intervista sul n. 1 della nostra rivista *UFO*), con il quale sono stati concordati gli schemi operativi adottati.

Favorito dalla propria formazione professionale ed occupazione (è medico militare in servizio permanente effettivo nell'Aeronautica Militare italiana, col grado di tenente-colonnello) Giancarlo D'Alessandro, in collaborazione con Paolo FIORINO (Torino), negli ultimi mesi ha raccolto un consistente archivio di questi avvistamenti, ed ha già iniziato il lavoro di inchiesta, intervistando diversi piloti e scrivendo ad altri per stabilire un contatto.

Invitiamo i responsabili locali del Progetto Cataloghi Regionali a segnalare tutti i casi della loro zona in cui i testimoni (anche da terra) siano stati piloti. Chiunque altro fosse in grado di collaborare è invitato a mettersi in contatto con: Giancarlo D'Alessandro, Via Botticelli 34, 20133 Milano, tel. (02) 70.10.10.27.

• DIVULGAZIONE LOCALE

Un appello di Massimo VALLOSCURO (Terni) ai testimoni di avvistamenti locali è apparso sul *Corriere dell'Umbria* del 2 settembre. Giorgio RUSSOLILLO (Napoli) è stato intervistato dal quotidiano partenopeo *Roma* il 29 ottobre a proposito di un piccolo *flap* locale. *L'Europeo* ha ripreso il 23 ottobre - commentando il progetto SETI - il nostro riepilogo delle segnalazioni UFO italiane del 1991. Il nuovo mensile di attualità *Focus* ha ripreso sul numero di novembre i dati CISU del Catalogo nazionale delle segnalazioni di avvistamento UFO in Italia dal 1900 al 1990. Su invito di Marcel Delaval, lo scrittore inglese Hilary EVANS ha presentato una conferenza illustrata sulle *abduction* nella letteratura presso il CCR Euratom a Ispra (VA) il 23 ottobre. Il 4 novembre la TV locale *Teleterni* ha mandato in onda un programma sugli UFO basato su materiale fornito da Massimo VALLOSCURO. Renzo CABASSI (Bologna) ha tenuto una conferenza su "Gli UFO oggi" il 13 novembre a San Giovanni in Persiceto, presso il locale osservatorio astronomico. La stessa conferenza è stata da Cabassi presentata il 10 dicembre presso la biblioteca comunale di Mezzolara di Budrio (BO). Un'intervista di Fulvio COLOMBO (Torino) su un caso locale di tracce è apparso il 28 dicembre sul settimanale biellese *Notizia Oggi*.

INFORMAZIONI

• UFO IN ITALIA - AUTUNNO

Proseguiamo anche su questo numero la segnalazione sintetica delle osservazioni di presunti fenomeni UFO in Italia negli ultimi mesi, rinviando alle altre nostre pubblicazioni per le fonti complete e gli approfondimenti.

Un'altra discoteca ha causato agitazione nella zona circostante il 14 ottobre, questa volta in VAL DI MAGRA (SP), installando i soliti quattro fari ad effetto laser: in allarme anche una vicina base di elicotteri della Marina. [*Il Secolo XIX*, edizione La Spezia, 16/10/92]

Ancora riflettori sono la causa di un'ampia serie di avvistamenti, per diverse sere consecutive a partire dal 17 ottobre e fino almeno al 27, poco dopo le ore 20, nella zona di GRAGNANO, CASTELLAMMARE, POMPEI, TORRE ANNUNZIATA, TAVERNANOVA (NA): costante la descrizione di tre ellissi luminose che si rincorrono, ricongiungono e separano tra le nubi; fra i numerosi testimoni anche Giorgio RUSSOLILLO [*Roma*, 28 e 29/10/92].

Completamente diversa, anche se non strettamente ufologica, la testimonianza di una signora che nel tardo pomeriggio del 21 ottobre, mentre sta affacciata al balcone a CASTELLAMMARE (NA) vede tre giganti bianchi, con la testa a forma di cono rovesciato, camminare sospesi da terra a qualche centinaio di metri di distanza. [*Roma*, 28/10/92]

La sera del 22 ottobre, alle ore 23, un'infermiera in auto nei pressi di LECCIO (SI) nota per pochi secondi una luce enorme (quattro volte il diametro della luna), immobile, che sembra aver cambiato forma per poi essere persa di vista. [Indagine di Marco BIANCHINI, Siena, del 29/10/92]

Nel pomeriggio di un giorno imprecisato tra la fine di ottobre e i primi di novembre, numerosi abitanti di TONENGO (AT) hanno visto strane luci nel cielo, causate in realtà dalle prove tecniche di un faro da 1650 watt, eseguite da una società locale di illuminotecnica. [*Sentinella del Canavese*, 9/11/92]

Alle ore 13 del 6 novembre, un ragazzo vede in cielo a SASSARI un oggetto grigio circolare che attraversa il cielo in circa 5 secondi, lungo un percorso rettilineo. [Indagine di Antonio CUCCU, Sassari, del 13/11/92]

Nel pomeriggio del 13 novembre, alcune chiazze rotonde luminose sono state osservate da numerose persone a San Gemignano, frazione di MONTECHIARUGOLO (PR); solo al calar della notte si è potuto vedere anche il fascio luminoso proveniente da un faro installato per re-

clamizzare il centro commerciale Megasidis di Montecchio. [Gazzetta di Parma, 14/11/92] In realtà mezza provincia di Reggio Emilia (BIBBIANO, CAVRIAGO, QUATTRO CASTELLA, MONTECCHIO, BARCO) si è trovata per oltre due ore in una vera e propria psicosi da UFO, con gente barricata in casa, attaccata al telefono ad intasare i centralini dei giornali e delle forze dell'ordine, per segnalare due, tre, quattro globi luminosi che si rincorrono nel cielo, compiendo manovre impossibili, "cercando un posto dove atterrare". [Gazzetta di Reggio, 14/11/92]

Analogo il fenomeno di quattro cerchi luminosi, grandi quanto la luna piena, che si muovono velocemente in cielo con moto e direzioni diverse, osservati da SANTA-GATA BOLOGNESE (BO) la sera del 16 novembre. [Indagine di Renzo CABASSI, del 18/11/92]

Poco dopo le ore 17 del 19 novembre, tre cacciatori che si trovano ad ACQUAPENDENTE (VT) vedono apparire in cielo un oggetto luminoso, tondeggiante, che sorvola silenziosamente la montagna e si allontana verso sud. [Il Tempo, edizione Viterbo, 21/11/92]

Numerose telefonate giunte alla redazione di NOLA (NA) del quotidiano locale, la sera del 4 dicembre, hanno segnalato strane luci nel cielo: gli stessi giornalisti hanno facilmente identificato la causa nei fari di uno spettacolo itinerante montato in piazza d'Armi. [Il Mattino, 5/12/92]

• L'ADDIO DI SIRAGUSA

Il 4 e 5 luglio scorso, a Nicolosi (CT), il noto contattista Eugenio SIRAGUSA ha fatto quella che dovrebbe essere la sua ultima apparizione pubblica, incontrando dapprima i fratelli Giorgio e Filippo Bongiovanni di Porto Sant'Elpidio (AP) ed altri suoi seguaci, poi con una lunga intervista alla televisione uruguayana. Si è trattato di un vero e proprio commiato di Siragusa, che a 73 anni, sofferente di cuore, ha chiaramente precisato di avere terminato il suo compito e di non ritenersi più disponibile né per posta, né per telefono, né di persona.

Appassionato di ufologia già alla fine degli anni '50, nella primavera del 1962 Siragusa assurse alla ribalta della cronaca raccontando di una serie di incontri con extraterrestri scesi da un disco volante sulle pendici dell'Etna, che gli avrebbero affidato messaggi da far avere a vari capi di stato. Negli anni successivi, proseguendo a diffondere messaggi ricevuti dalle sue guide extraterrestri, improntati all'amore cosmico, al pacifismo ed altri tipici valori cristiani, Siragusa riuscì a costruirsi intorno un consistente gruppo di seguaci, raccolti nel "Centro Studi Fratellanza Cosmica", con un proprio bollettino (*Dal cielo alla terra*) e filiali anche all'estero (soprattutto in Spagna e Sudamerica). Come è spesso avvenuto in

UN OPUSCOLO DI PRESENTAZIONE

Il Centro Italiano Studi Ufologici ha finalmente realizzato un opuscolo illustrato di presentazione generale del fenomeno UFO, inteso come introduzione divulgativa rivolta al pubblico ma utile anche all'appassionato ufologo, perché riassume il concetto attuale di UFO ed ufologia, oltre alle posizioni del CISU.

Il volumetto è diviso in capitoli, costituiti ciascuno da un breve testo introduttivo, seguito da foto o disegni commentati da ampie didascalie, che affrontano tutti gli aspetti principali della problematica ufologica: cosa si intende per UFO, cos'è l'ufologia, i vari tipi di casi (luci, oggetti, IFO, testimoni credibili, incontri ravvicinati, gli UFO in Italia).

Inizialmente concepito come un catalogo illustrato della Mostra fotografica ufologica del CISU, **"IL FENOMENO UFO"** (48 pagine, oltre 50 illustrazioni) è stato curato da Gian Paolo GRASSINO, sulla base di una proposta di Angelo Ferlicca, ed è adatto ad essere venduto nel corso di mostre, conferenze o convegni, oppure distribuito come la rivista nelle edicole e librerie, oppure ancora ad essere regalato ad amici e conoscenti incuriositi per la nostra passione ufologica.

Invitiamo pertanto chi fosse disponibile a curarne la distribuzione presso librerie oppure chi ne desidera copie da vendere in occasioni di manifestazioni divulgative a farne richiesta alla Segreteria.

Il prezzo di copertina è di **Lire 6.000** per gli aderenti CISU e di **Lire 8.000** per i non iscritti. Sono previsti sconti per l'acquisto di più copie (3 copie a Lire 17.000; 5 copie a L. 27.000; 10 copie a L. 50.000).

altri casi simili, il suo seguito non venne meno neppure quando nel 1967 non ci fu la fine del mondo che aveva annunciato, ritirandosi sull'Etna.

La situazione precipitò solo nell'autunno del 1978, quando venne accusato da una coppia di suoi discepoli americani di averli truffati e plagiati, di aver abusato sessualmente della ragazza e di alcuni altri reati minori, per i quali fu incriminato e arrestato, poco dopo aver annunciato lo scioglimento del Centro Studi Fratellanza

Cosmica. La vicenda giudiziaria, conclusasi nel 1982 con la sua assoluzione, restituì un Siragusa più cauto e meno disposto ad esporsi pubblicamente. La sua eredità venne raccolta nel 1985 dai fratelli Giorgio e Filippo BONGIOVANNI, che iniziarono le pubblicazioni della rivista *Nonsiamosoli*, intesa a diffondere i messaggi che tuttora Siragusa riceveva dagli extraterrestri, venati da una sfumatura più apocalittica, con frequenti riferimenti all'ecologia, alle stragi, alla delinquenza.

Nel 1989 il colpo di scena: Giorgio Bongiovanni da discepolo diventa lui stesso profeta, non degli alieni ma della Madonna, che gli appare da allora periodicamente affidandogli messaggi ed incarichi. Il gruppo di seguaci di Siragusa si allontana poco per volta dalla tematica ufologica per inserirsi invece nel *revival* mariano allora in piena fioritura, attirando nuovi adepti - ai quali peraltro non vengono mai chiesti soldi - in una progressiva *escalation* che vedrà l'apparizione di ferite sanguinanti (le "stimate") sulle mani (e poi anche sui piedi, ed ultimamente al costato) del Bongiovanni, il quale comincia un continuo pellegrinaggio per il mondo, tenendo con notevole successo di pubblico conferenze e interviste a giornali e TV, ed ottenendo incontri con personalità politiche di vari paesi, sempre annunciando il castigo divino, che risulta (fin dal 1987) fissato per l'agosto 1991, tant'è che *Nonsiamosoli* riportava su ogni numero un conto alla rovescia dei mesi mancanti all'inizio della fine: un asteroide proveniente dagli spazi siderali, che sfiorando la Terra avrebbe dovuto causare cataclismi biblici.

L'ennesima profezia fallita non ha naturalmente deluso nessuno, ed anzi i Bongiovanni hanno completato nell'ultimo anno nuovi giri trionfali in Unione Sovietica e in Sudamerica: più ancora del loro maestro Eugenio Siragusa, sono probabilmente gli italiani più conosciuti al mondo in relazione al problema UFO/extraterrestri.

A suggellare il loro successo, ecco ora Siragusa farsi da parte indicando esplicitamente in Giorgio Bongiovanni il suo erede e continuatore, chiudendo così a trent'anni dal suo primo contatto un'epoca del contattismo italiano. [*Nonsiamosoli*, dicembre 1992]

• SFOGLIANDO I GIORNALI

Proseguiamo dallo scorso numero la nostra sintetica panoramica delle notizie ufologiche pubblicate sui giornali italiani, passando al secondo semestre del '92.

Rimangono valide le considerazioni già fatte per i primi sei mesi relativamente alle notizie di agenzia, poche, poco riprese e prevalentemente di fonte estera: dal contadino uruguayano rapito dagli UFO 9 anni fa (6 agosto) all'ex pilota di linea tedesco che solo ora ha ammesso di aver avuto tre avvistamenti UFO (24 ottobre), passando

per l'ennesima inaugurazione di una "pista di atterraggio" per dischi volanti in Brasile (13 agosto) e gli avvistamenti causati dai soliti fari laser su Torino (31 agosto).

Per quanto riguarda l'aspetto scientifico, due noti scienziati si sono ripetutamente espressi contro la realtà del fenomeno UFO: Margherita Hack e Tullio Regge. Presentando il convegno annuale del Comitato Italiano per il Controllo delle Affermazioni sul Paranormale (di cui fa parte), la nota astronoma di Trieste non ha esitato ad accomunare oroscopi, tavolini che ballano, fantasmi, chirurghi filippini e "fanatici dei dischi volanti con la loro coorte di extraterrestri e ambasciatori del Cosmo" [*Corriere della sera*, 14 luglio]. In un'altra intervista [*Achab*, maggio '92], la stessa Hack aveva precisato meglio il suo pensiero ("nessuna prova a favore degli ufologi e degli Ufo [...] se gli Ufo esistessero si farebbero vivi [...] Per alcuni ufologi vedere gli Ufo, continuare a crederci, rappresenta un legame religioso"), mostrando l'abituale confusione tra la *realtà* fenomeno UFO e l'*ipotesi* di visitatori extraterrestri.

Quanto al noto fisico torinese ed europarlamentare comunista, anch'egli presente al convegno del CICAP, in un'intervista ha citato proprio gli UFO come esempio del fatto che la gente vuole il soprannaturale e desidera essere ingannata, fornendo alcune osservazioni corrette (il gran numero di casi spiegabili, la diversità di possibili spiegazioni) ed affermazioni gratuite e poco documentate ("guarda caso, i dischi volanti degli ultimi avvistamenti assomigliano sempre più a quelli degli ultimi film di fantascienza di successo" [?]). [*Il Messaggero*, 20 luglio].

E sempre Regge, che del CICAP sembra condividere le preoccupazioni circa il ritorno dell'irrazionalismo come "grave attacco alla conoscenza scientifica", in un suo lungo articolo sul quotidiano *L'Unità*, [3 ottobre] si è riferito ad "un gruppo estremamente variegato e colorito di svitati che assorbono in maniera disordinata i luoghi comuni della conoscenza scientifica, li mescolano spesso con un misto di esoterismo, di filosofie orientali, con le interpretazioni fondamentaliste della Bibbia, con gli avvistamenti di UFO e con il paranormale, per uscirsene poi con le più stravaganti denunce contro il mondo scientifico.", non distinguendo quindi fra studiosi seri del fenomeno UFO e fanatici dei dischi volanti extraterrestri. Visto quello che passano i mass media, non possiamo certo fargliene una colpa, tanto più che anche alcuni sedicenti "ufologi scientifici" non esitano a mescolarsi con il ciarpane antiscientifico della *New Age*.

Di UFO ed extraterrestri si è scritto e parlato moltissimo ad ottobre, a seguito dell'annuncio della NASA, di aver avviato un nuovo, grandioso programma di ricerca di segnali radio extraterrestri con l'uso di radiotelescopi:

tutti i giornali ne hanno riferito, e non pochi hanno colto l'occasione per fare riferimento anche agli UFO, soprattutto nelle foto e nei titoli ("Si apre la stagione della caccia ai dischi volanti", su *Il Giornale*, 12 ottobre). All'interno di questa ondata di notizie sul programma SETI (*Search for Extra-Terrestrial Intelligence*), ha destato scalpore la notizia - in realtà travisata - che lo stesso Vaticano starebbe cercando gli alieni per... convertirli ("UFO: la Chiesa contro la NASA", su *L'Indipendente*, 28 ottobre; "Il battesimo anche agli UFO", su *Corriere della sera*, 27 ottobre).

Non citiamo neppure i vari, ormai scontati riferimenti agli UFO parlando di libri o film di fantascienza, oppure di sette pseudoreligiose.

Segnaliamo invece i tre migliori articoli sugli UFO apparsi su altrettanti mensili. Rinaldo D'Amico ha firmato tre puntate di un lungo e serio servizio sugli UFO apparso sul mensile *Master viaggi* in agosto, settembre ed ottobre: casistica, un po' di storia, gli studi sul fenomeno sono stati presentati con sufficiente accuratezza ed obiettività. Rosella Simone ("UFO: storie di incontri ravvicinati", su *Marie Claire*, settembre) è riuscita a presentare alcuni avvistamenti interessanti ed in parte inediti. Sempre sul numero di settembre, il mensile distribuito sugli aerei Alitalia *Follow Me* ha riportato una lunga intervista con lo scrittore e ufologo inglese Timothy Good ("Appuntamento con ET"): anche qui casi di attualità, ipotesi e congetture ufologiche presentate con un atteggiamento non superficiale né derisorio.

Da notare ancora che, nel corso di un po' tutto il 1992, il settimanale *Grand'Hotel* ha ripetutamente riciclato in intervista i personaggi "ufologici" dei *talk show* televisivi ("I fatti vostri", "Maurizio Costanzo Show").

Un'ultima annotazione, statistica. Nel 1992 abbiamo in totale ricevuto dall'Eco della Stampa 620 ritagli (furono 608 nel 1991), con una media mensile di 52, due punte massime in gennaio (90) e maggio (107).

• UFO SUI LIBRI

Abbiamo recensito su *Notizie UFO* n. 39 alcuni nuovi libri ufologici. Ma di UFO si parla, abbastanza diffusamente, anche su diversi libri non strettamente ufologici, di recente pubblicazione. Ne segnaliamo alcuni fra i più significativi dell'ultimo anno.

L'editore Interno Giallo ha lanciato ad aprile una nuova collana dedicata alla *New Age*, ossia la controcultura sincretistica che, mescolando filosofie orientali, spiritismo, musica, reincarnazioni, cristalli e paranormale in genere, ha avuto grande successo nell'America degli anni '80. Il primo volume (John WHITE, *L'incontro di scienza e spirito - Linee guida per una Nuova Era*) ne costituisce

una buona presentazione generale, e contiene (oltre a vari riferimenti sparsi) un capitolo su "Gli UFO e la ricerca della coscienza superiore", dedicato per l'appunto ad esaminare il significato spirituale del problema ufologico, ed un'appendice ("Ai confini della materia: il caso degli UFO biologici") in cui si presenta la teoria organica di Trevor James Constable, secondo cui esisterebbero nell'atmosfera terrestre organismi viventi ameboidi, solo parzialmente visibili, ma fotografabili con opportuni accorgimenti, e cita addirittura le esperienze in proposito dell'italiano Luciano Boccone e del gruppo ufologico di Arenzano tra il 1976 e il 1980. [Segnalazione di Antonio CUCCU, Sassari]

Il politologo Giorgio GALLI dedica all'ufologia ben tre capitoletti del suo recente libro *"Le coincidenze significative - Dalla politologia alla sincronicità"* (Solfanelli editore, Chieti), raccolta di suoi articoli su varie riviste: "Incontri ravvicinati di tipo sovietico" prende spunto dagli avvistamenti in URSS nel 1977; "Complotti e UFO" collega il giornalista-ufologo Marcello Coppetti, la loggia massonica P2 e l'atteggiamento delle autorità verso il problema UFO; "C'è UFO e UFO" parte dal sociologo Alberoni per arrivare a retroscena biografici inediti sullo scrittore di fanta-archeologia Peter Kolosimo. L'approccio dell'autore è veramente insolito, centrato com'è sulle coincidenze e la teoria junghiana della sincronicità, oltre che su complessi scenari politologici, e in questo contesto gli UFO capitano in realtà per caso o quasi. [Segnalazione di Giuseppe STILO, Firenze]

Il giornalista e scrittore torinese Ito DE ROLANDIS dedica diverse pagine del suo ultimo libro (*"Cronache dell'impossibile"*, Gribaud editore, Cavallermaggiore) alla sua esperienza con il celebre contattista Antonio De Rosa. Anche Renzo ROSSOTTI (pure lui giornalista e scrittore torinese) trova modo di dedicare un paio di pagine ad un altro singolare episodio di contattismo degli anni '70, quello del SIC (Sidereal Intercontacts Center), nel suo libro *"Curiosità e misteri di Torino"* (Newton Compton, Roma). [Segnalazioni di Paolo FIORINO, Torino]

• CENTRO DI ASCOLTO RADIO-TV

Sulla base dei dati raccolti dal nostro **Centro di ascolto radio-televisivo ufologico** (Vedi *Notizie UFO* n. 38), riportiamo un nuovo elenco dei programmi televisivi nazionali che hanno parlato di UFO nel secondo e terzo trimestre 1992 (un asterisco indica che l'Archivio Video del CISU dispone di una videoregistrazione del programma). Se siete a conoscenza di altri programmi o se avete registrato qualcuno di quelli che mancano al nostro archivio, fatecelo sapere.

- 13/04/92 * 22h30 RAIDUE - "Mixer" (abduction, UFO precipitati)
- 07/06/92 11h50 RAIDUE TG2 - Notizie di UFO filmato in URSS
- 20/06/92 * 15h00 RAIDUE - "Amici" (annunciati su tutti i giornali) testimoni toscani (non c'erano!)
- 17/07/92 23h30 CANALE 5 - "Maurizio Costanzo Show" Giuseppe Lombardi ("ufologo")
- 18/08/92 23h00 CANALE 5 - "Maurizio Costanzo Show - Come eravamo" - Replica della puntata 06/08/90 con il raeliano Valentino Mancini e gli "ufologi ferraresi" Giuseppe Lombardi e Serse Campana
- ?/08/92* 20h30 ITALIA 1 - "Il meglio di 'Scherzi a parte'" (replica) - Scherzo dell'UFO a Marco Columbro
- 21/09/92 23h30 CANALE 5 "Maurizio Costanzo Show" Valentino Mancini.

Segnaliamo inoltre alcuni film e telefilm di ispirazione ufologica, andati in onda nello stesso periodo sulle reti televisive nazionali:

- 22/06/92 20h30 CANALE 5 - Film "Cocoon"
- 22/06/92 22h50 ITALIA 1 - Primo telefilm della serie "La guerra dei mondi"
- 05/09/92 12h00 ITALIA 1 - "La donna bionica" episodio ufologico

Tutto sommato, quindi, un periodo relativamente tranquillo, con soli quattro interventi dei soliti "personaggi" da *talk show* (di cui uno mancato ed una replica).

• MIXER PARTE SECONDA (E TERZA)

Su *Notizie UFO* n. 37 (e poi anche sulla rivista *UFO* n. 11) abbiamo ampiamente commentato il lungo servizio sugli UFO del settimanale giornalistico di Raidue, "Mixer", andato in onda il 16 dicembre 1991.

Il 13 aprile '92 "Mixer" ha fatto il bis, con un secondo servizio sullo stesso argomento. Per la precisione, Gianni Minoli ha offerto ai telespettatori italiani quasi una replica della precedente trasmissione, in quanto oltre metà del secondo programma è consistito negli stessi filmati e commenti già presentati quattro mesi prima (Roswell, Majestic 12, ecc. - compresa l'intervistina finale fuori tema di Carlo Rubbia!), con l'aggiunta di alcuni spezzoni - in realtà anch'essi tratti dalle videocassette della nuova collana sugli UFO della Columbia Tristar (recensite su *Notizie UFO* nn. 38 e 40): ritrovamenti di carcasse di bestiame stranamente mutilato; il noto rapimento del boscaiolo americano Travis Walton nel 1975; gli esperimenti segreti condotti nella base americana "Area 51" per riprodurre il sistema propulsivo dei dischi volanti.

Come tutti vi sarete resi conto - dai commenti e dalle

richieste di chiarimenti che ciascuno di noi ha ricevuto da amici, parenti e conoscenti - il "Mixer" ufologico ha avuto un notevole impatto sui telespettatori. Risulta anzi che il primo servizio sia stato uno dei due più seguiti dal pubblico, con 6 milioni di *audience*, preceduto solo - forse non a caso - dalla puntata sul miracolo di San Gennaro. [*L'Indipendente*, 6/6/92]

Questo spiega perché - non c'è due senza tre - Minoli sia tornato ad occuparsi di UFO quest'autunno, per la precisione il 30 novembre scorso, nell'ambito di uno "Speciale Mixer" che, prendendo spunto dalla recente notizia del rilancio del programma radioastronomico SETI, ha messo a confronto gli scienziati (nella fattispecie gli astronomi che da Bologna partecipano per l'Italia al SETI), gli "scettici" e gli "ufologi", rappresentati per l'occasione dal Centro Ufologico Nazionale. I giornalisti di Raidue hanno in particolare presentato due casi di tracce al suolo avvenuti in Campania: quello (senza avvistamento UFO) di Luogosano (*Notizie UFO* n. 30), ricostruito sul posto da Umberto Telarico, e quello di Cicciano (*Notizie UFO* n. 33), del quale è stata presentata un'intervista coi bambini che ne furono testimoni, videoregistrata dal padre di uno di loro nei giorni successivi al fatto e finora inedita. Di entrambe le tracce, sono stati illustrati i risultati delle analisi chimiche eseguite da Vincenzo Iorio e Alessandro Dattilo, secondo i quali le alterazioni fisico-chimiche rilevate sarebbero riproducibili solo con una consistente esposizione a microonde.

• DUE NUOVE VIDEOCASSETTE

Visto il successo commerciale delle prime due videocassette ufologiche commercializzate in Italia, la scorsa primavera (*Notizie UFO* n. 38), la RCA Columbia Tristar Home Video ha messo in vendita quest'autunno altri due documentari della stessa collana (L. 29.900 ciascuno).

"UFO: il contatto" tratta principalmente dei casi di *abduction* e di contatto; fra questi in particolare la vicenda di una ragazza americana che sarebbe stata guarita da una malattia incurabile; le esperienze dello scrittore Whitley Strieber; il caso classico di rapimento di Travis Walton nel 1975, nel corso di un incontro ravvicinato cui assistettero ben sei testimoni; e la controversa serie di avvistamenti, foto e contatti di Gulf Breeze.

"UFO: sono tra noi" presenta invece - in maniera peraltro sensazionalizzata - il fenomeno delle misteriose mutilazioni di bestiame negli USA; un servizio sul disco volante precipitato a Roswell nel 1947; alcuni recenti filmati di luci in cielo; e soprattutto una selezione dei filmati "classici" di UFO provenienti dagli archivi dell'Aeronautica militare americana.

Anche se entrambe tendono a presentare non la pro-

blematica UFO ma una ben precisa e tendenziosa interpretazione del fenomeno, con tono eccessivamente drammatico, si tratta comunque di documentari più fattuali e meno scandalosi dei due precedenti.

• IL TRENO "SCOMPARSO"

A partire dal mese di ottobre del 1991, diversi organi di informazione hanno ripreso la notizia della misteriosa scomparsa di un intero treno, in una galleria della linea ferroviaria tra Firenze e Bologna, che sarebbe avvenuta nel marzo dello stesso anno. Autori della rivelazione (pubblicata sul settimanale scandalistico *Stop* il 2/11/91) i "noti ufologi" milanesi Massimo Ferrante e Alfredo Lissoni, che l'hanno ricavata dal settimanale polacco *Skandal*, il primo - e l'unico - a riportare la notizia, ignorata all'epoca da tutta la stampa italiana. Alieni? Universi paralleli? Triangoli delle Bermuda? Alcuni nostri iscritti ci hanno chiesto un'opinione su tale notizia, che peraltro non rientra nel nostro campo specifico di indagine, non essendoci stato alcun avvistamento UFO. Non è quindi il caso di soffermarci in questa sede sull'attendibilità della stampa est-europea, o sulla credibilità della notizia in sé. A fare sommaria giustizia di questa panzana è stato Sergio Conti, sul *Giornale dei misteri* n. 253 (novembre 1992), che ha letteralmente messo alla berlina gli incauti propalatori di una voce di dubbia provenienza, neppure adeguatamente verificata.

Quello che ci interessa evidenziare è lo stile di questi due "ufologi", frequenti ospiti negli ultimi anni di settimanali scandalistici, con rivelazioni ufologiche altrettanto clamorose e non documentate (dalla pietra extraterrestre all'alieno ucciso a colpi di pistola, all'uomo-lucertola del ferrarese), il cui principale risultato è contribuire a screditare l'immagine dell'ufologia con storie inverosimili e inverificabili. Il Centro Italiano Studi Ufologici ha ripetutamente tentato di ottenere dagli stessi ulteriori informazioni e documentazioni, ma senza risultato. Come è successo anche a proposito del "treno scomparso" (*GdM* n. 255, gennaio 1993) Lissoni si è disimpegnato, attribuendo a Ferrante la fonte e la responsabilità delle affermazioni; e Ferrante si è ben guardato dal rispondere alle contestazioni e alle richieste di chiarimenti rivoltigli. Tanto dovrebbe bastare a qualificare l'attendibilità delle supposte rivelazioni, il cui scopo ha forse più a che fare con l'affannosa ricerca di una facile notorietà personale, che non con le esigenze di una seria ricerca ufologica.

Il CISU ritiene che sia ora di condannare apertamente certi atteggiamenti e certi personaggi, che screditano purtroppo non solo se stessi ma anche tutti gli ufologi, e che con i loro comportamenti si pongono da sé fuori dal-

la comunità degli studiosi di ufologia, per confluire nel folklore para-ufologico che peraltro da quasi dieci anni sembra dominante a Milano.

Stupisce inoltre che Alfredo Lissoni - la cui richiesta di iscrizione al CISU venne a suo tempo respinta, come già quella di Ferrante - abbia trovato una sua collocazione come rappresentante locale del Centro Ufologico Nazionale, ulteriore conferma del livello qualitativo cui è sceso il CUN negli ultimi anni, accettando e promuovendo individui che fino a qualche anno fa sarebbero stati messi alla porta e pubblicamente smentiti ad ogni loro "rivelazione".

• MORTO ROBATTO

Il 30 dicembre è morto a Savona, per i postumi di un incidente, Gioacchino ROBATTO (70 anni). Appassionato ai dischi volanti fin dai primi anni '60, corrispondente dalla Liguria per diverse associazioni ufologiche, fu testimone ripetitivo di osservazioni di UFO in alta quota, oltre che convinto sostenitore del contattismo. Raccoglitore instancabile di numerose notizie ufologiche e insolite (in gran parte andate perdute nel corso degli anni), fu autore di numerose lettere a vari giornali e riviste, ed era molto noto a Savona, dove era considerato un personaggio pittoresco e bizzarro. [Segnalazione di Umberto CORDIER, Savona; *La Stampa*, edizione Savona, 2 gennaio 1993]

ESTERO

• L'ANNO DELLE ABDUCTION

Il 1992 sarà probabilmente ricordato come l'anno delle *abduction*, e non tanto perché vi sia stato un maggior numero di rapimenti UFO, ma per l'incredibile serie di eventi relativi allo studio di questo tipo di casi, avvenuti negli Stati Uniti.

• STUDI SUI RAPIMENTI

Alla fine di marzo, il *J. Allen Hynek Center for UFO Studies* (CUFOS) ha pubblicato il terzo volume del suo *Journal of UFO Studies*, l'unica pubblicazione di livello accademico attualmente esistente al mondo (dopo la sospensione di UPIAR, di cui ha ereditato il modello, l'impostazione e l'intero comitato redazionale). Tutti e tre gli articoli che costituiscono la prima parte del volume (114 pagine su 184) sono dedicati al problema delle *abduction*, e tutti e tre costituiscono pietre miliari nella letteratura sui rapimenti UFO. Thomas BULLARD, professore di antropologia presso l'Università dell'Indiana ed autore nel 1987 di un monumentale lavoro di analisi del-

la casistica di *abduction* (si veda il suo articolo sulla nostra rivista *UFO* n. 5), affronta il problema dal punto di vista degli studi folklorici. Il sociologo Mark RODEGHIER (direttore del CUFOS) e lo psicologo Jeff GOODFASTER presentano invece i risultati della più completa analisi psicologica e demografica mai effettuata sui "rapiti dagli UFO", contestando precedenti studi secondo i quali si tratterebbe di personalità tendenti a fantasticare (si veda l'articolo di Paolo Toselli su *UFO* n. 8). Lo psicoterapeuta ed ufologo John CARPENTER riporta l'indagine su un caso di doppio rapimento: due donne che, sottoposte separatamente a regressione ipnotica, hanno riferito i medesimi dettagli dell'esperienza di *abduction* da loro vissuta nel 1989, il che indicherebbe una realtà oggettiva dei fatti.

L'intero fascicolo è disponibile in fotocopia presso il Servizio Documentazione Estera del CISU, dietro rimborso spese di Lire 13.500.

• IL LIBRO DI JACOBS

Ad aprile, è uscito presso un grande editore (Simon & Schuster) l'atteso libro sulle *abduction* di David JACOBS, professore universitario di storia che su sollecitazione di Budd Hopkins da cinque anni si è dedicato a eseguire regressioni ipnotiche su persone che pensano di essere state rapite dagli UFO (vedi *Notizie UFO* n. 21 e la rivista *UFO* n. 9, p. 27): *Secret Life: Firsthand Accounts of UFO Abductions* (Vita segreta - Racconti di prima mano di rapimenti UFO) riporta nei dettagli le esperienze di trentanove rapiti fra i sessanta seguiti da Jacobs, e tenta di ricostruire uno schema tipico dell'*abduction*, basandosi sulle caratteristiche ricorrenti in circa 300 rapimenti. Il libro non è per i deboli di stomaco, né per i minorenni: le descrizioni delle varie manipolazioni cui sarebbero stati sottoposti i rapiti sconfinano a volte nel pornografico. Jacobs sistematizza notevolmente le esperienze di *abduction*, proponendo schemi e definizioni precisi. Le sue conclusioni sono che almeno due distinti tipi di alieni starebbero conducendo un piano strutturato di rapimenti di esseri umani, finalizzati ad esperimenti di ingegneria genetica ed ibridazione della razza umana con gli alieni.

Il libro ha fatto scalpore (con recensioni non negative perfino su giornali e riviste di cultura esterne all'ambito ufologico) anche per la prefazione, firmata da John MACK, un illustre psichiatra, professore di psichiatria presso la facoltà di medicina della prestigiosa Università di Harvard, che lavorando a fianco di Budd Hopkins si è poco per volta convinto che questo tipo di esperienze non sarebbero solo fantasie o fenomeni psicologici. Mack, che ha recentemente pubblicato alcuni articoli sulle principali riviste ufologiche americane, si interessa di *abduction* dal 1989,

ha interrogato oltre sessanta "rapiti", sottoponendone circa la metà a regressione ipnotica, e anche lui sta scrivendo un libro sull'argomento. [*MUFON UFO Journal*, marzo 1992; *International UFO Reporter*, luglio-agosto 1992]

• INTRUSI: SONO TRA NOI

Il 14 e il 17 maggio la rete televisiva nazionale americana CBS ha mandato in onda lo sceneggiato *Intruders*, ispirato dall'omonimo libro di Budd HOPKINS (edito anche in Italia da Armenia nel 1988): si è trattato di una mini-serie in due puntate (il 14 e il 17 maggio) che, con l'aiuto di effetti speciali, ha inscenato alcuni casi di rapimento UFO, le successive vicissitudini dei rapiti, le difficoltà degli studiosi, basandosi su alcuni casi reali e con la consulenza di Hopkins. Il programma ha avuto un grande successo di pubblico ed una notevole ricaduta di interesse per l'argomento. [*UFO Magazine*, luglio-agosto 1992; *Fate*, settembre 1992]

• CONVEGNO AL MIT

A coronamento di un lungo lavoro di preparazione, gli ufologi americani sono riusciti ad organizzare, dal 13 al 17 giugno, un eccezionale convegno scientifico sul fenomeno dei rapimenti UFO, svoltosi presso un'altra prestigiosa università americana, il Massachusetts Institute of Technology (MIT), grazie all'appoggio di un altro scienziato-ufologo, David PRITCHARD, professore di fisica al MIT (che con John Mack ha diretto i lavori). Si è trattato di un convegno a porte chiuse (senza pubblico né giornalisti) cui hanno partecipato circa 150 studiosi di *abduction* (ufologi, ma anche psicologi, psichiatri ed altri scienziati) provenienti da tutto il mondo (qualche nome fra i più noti: Keith Basterfield, Thomas Bullard, Richard Hall, Jenny Randles, Mark Rodeghier, Michael Swords, Walter Webb, oltre naturalmente a Hopkins e Jacobs).

Scopi del convegno - che ha avuto un'eco considerevole sulla stampa non solo americana - sono stati: fare il punto sulla situazione, revisionando i risultati delle ricerche ed esaminando le varie possibili spiegazioni; esaminare i rapporti fra ufologi, psicologi e "rapiti"; fornire raccomandazioni sulle linee di ricerca future; promuovere il coinvolgimento di scienziati e specialisti. I partecipanti hanno accettato l'impegno a non riferire, neanche dopo, il contenuto delle relazioni e dei dibattiti che si sono succeduti nell'arco di cinque giorni, allo scopo di consentire a tutti la massima libertà di espressione e l'esposizione di fatti e ipotesi anche sensazionali. Il poco che si sa finora deriva quindi da indiscrezioni, in attesa della pubblicazione delle sintesi degli atti. [*Flying Saucer Review*, estate 1992; *UFO Magazine*, maggio-giugno 1992; *Northern UFO News*, agosto 1992]

• IL SONDAGGIO ROPER

Poco prima del convegno, sono stati diffusi i risultati di un ampio sondaggio demoscopico eseguito negli USA dall'Organizzazione Roper (uno dei più noti istituti di ricerche demoscopiche) proprio allo scopo di stimare quanti americani potrebbero essere stati rapiti dagli UFO.

Il sondaggio è stato organizzato dalla Fondazione Intrusi, diretta da Budd HOPKINS, grazie al consistente contributo di due finanziatori, il costruttore edile Robert Bigelow ed un europeo che ha chiesto di restare anonimo (secondo voci attendibili si tratterebbe del Granduca Hans-Adam von Liechtenstein), ed ha coinvolto in tre riprese, tra luglio e settembre 1991, un campione di quasi 6.000 americani adulti (il triplo di quello comunemente usato nei sondaggi americani, il che dovrebbe ridurre il margine di errore dal 3% all'1,4%).

Agli intervistati, nell'ambito di un normale questionario "omnibus" con altre domande su argomenti del tutto diversi - senza mai nominare le *abduction* - sono state rivolte alcune domande circa dieci esperienze o sensazioni insolite di vario tipo, di cui cinque costituirebbero - secondo alcuni studiosi - tipici sintomi di un rapimento UFO (aver avuto la sensazione di volare, avuto un vuoto temporale di almeno un'ora, visto luci o sfere luminose in una stanza, trovato strane cicatrici inspiegabili, essersi svegliati paralizzati con un "presenza" in camera) cinque no (aver visto un fantasma, avuto esperienze extra-corporee, visto un UFO, visto una figura mostruosa in casa, sognato degli UFO), oltre ad un'undicesima "esperienza" spuria, inventata ed inserita per controllo (percepire un significato particolare della parola TRONDANT). Per ognuna è stato chiesto di precisare se era avvenuta più di due volte, una o due volte, o mai.

Al di là del dato relativo agli avvistamenti UFO (7%, cioè in proiezione 13 milioni di americani, contro il 14% dell'ultimo sondaggio Gallup nel 1990) i risultati sono apparentemente clamorosi, e la notizia ha fatto il giro del mondo: secondo una stima "prudente" (contemporanea presenza di almeno quattro dei cinque indicatori di *abduction*, rilevata nel due per cento dei soggetti interpellati) sarebbero almeno 3 milioni e mezzo gli americani che potrebbero essere stati rapiti dagli alieni. Un'analisi completa degli altri dati del sondaggio fornisce molti spunti di riflessione, ma lo spazio a disposizione non sarebbe sufficiente in questa sede.

I risultati del sondaggio Roper, con una presentazione dello psichiatra John MACK, un'ampia introduzione co-firmata dallo stesso HOPKINS, da David JACOBS e dal sociologo Ron WESTRUM, un commento conclusivo dello psicoterapeuta ed ufologo John CARPENTER, sono stati - a spese della Bigelow Holding Corporation - stam-

pati in un volumetto di 64 pagine (*Unusual Personal Experiences*) inviato gratuitamente ai primi di maggio a ben 100.000 psichiatri e psicologi in tutti gli Stati Uniti, perché prendano coscienza della *sindrome abduction* e si familiarizzino con i suoi indicatori tipici (il volumetto è disponibile ai nostri iscritti in fotocopia presso il Servizio Documentazione Estera del CISU, a Lire 5.000).

• SERVIZIO DOCUMENTAZIONE ESTERA

Dal 1981, Edoardo RUSSO (Torino) ha curato una selezione mensile degli articoli più interessanti apparsi sulle riviste ufologiche estere, riprodotti in fotocopia e distribuiti ad un piccolo nucleo di una decina di studiosi. Inizialmente limitato ad un tetto massimo di 30 pagine al mese, a partire dal 1990 il Servizio Documentazione Estera (SDE) del CISU ha avuto un numero di pagine variabili in base al materiale disponibile.

È ovvio l'interesse dell'iniziativa: attraverso lo SDE il Centro Italiano Studi Ufologici mette a disposizione degli appassionati - purché in grado di leggere inglese, francese e spagnolo - tutto il meglio di quanto viene pubblicato su decine e decine di pubblicazioni estere specializzate, cui sarebbe quasi impossibile abbonarsi a livello personale (a meno di disporre di qualche milione di lire all'anno).

Per dare qualche cifra riassuntiva, negli ultimi tre anni lo SDE ha pubblicato rispettivamente 1182, 1619 e 1438 pagine, ad un costo che attualmente si aggira sulle 200.000 lire annue.

Come si è detto, gli abbonati regolari sono pochi, data la difficoltà per molti a leggere le lingue straniere ed il costo comunque non irrilevante - e non prevedibile - del Servizio. Per agevolare eventuali interessati, il CISU offre dal mese di ottobre '92 una nuova possibilità: un'edizione ridotta con numero di pagine fissato a 30-35 al mese (solo il meglio del meglio), che è possibile acquistare a singoli fascicoli (5.000 lire ciascuno) oppure in abbonamento (3, 6 o 12 numeri). Sono inoltre naturalmente disponibili - oltre ai fascicoli correnti dell'edizione "integrale" - anche tutti i fascicoli arretrati dello SDE. Come di consueto potete richiedere maggiori informazioni alla Segreteria.

Per chi volesse saperne di più prima di decidere, è inoltre disponibile l'indice generale di tutti i fascicoli prodotti nel periodo 1990-1992, che costituisce al tempo stesso un utilissimo repertorio della letteratura ufologica: in 62 pagine (Lire 9.000) trovate elencati i 1.200 articoli che hanno fatto l'ufologia mondiale degli ultimi tre anni, tratti dalle principali riviste ufologiche (56 diverse testate).